

SOMMARIO

AZIONE.....	2
FINALITÀ ED OBIETTIVI	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONTENUTI TECNICI	Errore. Il segnalibro non è definito.
RISULTATI ATTESI	Errore. Il segnalibro non è definito.
ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
BENEFICIARI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	Errore. Il segnalibro non è definito.
CRITERI DI SELEZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RISCHI E RIMEDI	Errore. Il segnalibro non è definito.
CRONOPROGRAMMA	Errore. Il segnalibro non è definito.
TIPO DI SOSTEGNO	Errore. Il segnalibro non è definito.
SPESE AMMISSIBILI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIONE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
INDICATORI DI PROGETTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
VALORE AGGIUNTO LEADER.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

AZIONE

Ambito tematico

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Tipologia azione

Misura PSR (6.4.1)

Codice azione

19.2.A.

Tipologia progetto

Bando

Descrizione azione

Le filiere del Saper Fare

Codice progetto

19.2.A.6.4.1

Progetto

Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Importo progetto

Max € 2.000.000,00

Quota pubblica

€ 1.000.000,00

Finalità ed obiettivi

Attraverso la sottomisura 6.4.1 del PSR -“**Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole**” - attuata tramite approccio Leader nell’ambito dell’azione complessiva “**Le filiere del Saper Fare**” della SSL “**Il Futuro ci vuole**”, E’ finalizzata al recupero degli antichi mestieri, pur nelle innovazioni necessarie ed auspicabili, da lasciare in eredità alle nuove generazioni affinché ritorni quel fervore di laboriosità ed operatività che ha caratterizzato in passato il nostro territorio.

Si punta altresì a favorire, attraverso la diversificazione e/o il consolidamento delle attività già in essere, uno sviluppo qualitativo dell’offerta territoriale nei settori: artigianato, commercio, servizi.

In particolare si punta a sostenere proposte progettuali volte a Innovare, Certificare, Promuovere l’attività aziendale, nell’ottica di qualificare e **territorializzare** (tipicizzandola) **l’offerta locale dei settori dell’artigianato, del commercio e dei servizi**, riconnettendola così con la realtà rurale circostante dell’area LEADER Lucania interiore con l’obiettivo di veicolare meglio le peculiarità locali, da una parte, e di “tipicizzare” lo sviluppo qualitativo dell’offerta locale.

Come riportato nella sezione 8.2.6.3.3.1 della versione vigente del PSR Basilicata 2014-2020, *“le aree rurali della regione hanno subito, nel corso degli ultimi dieci anni, un progressivo spopolamento e riduzione della forza lavoro attiva, sia legata al progressivo invecchiamento della popolazione che all’aumento della disoccupazione. In tale situazione anche la qualità della vita è compromessa perché vengono a mancare alcuni servizi essenziali e anche le attività artigianali e commerciali subiscono una contrazione. L’operazione vuole quindi essere di supporto, con un sostegno alle creazione/ammodernamento / ampliamento di attività extra –agricole mediante il sostegno di investimenti a carattere innovativo e sostenibili. Lo sviluppo delle aree rurali non può prescindere dalla difesa e dalla diffusione di imprese competitive, integrate a livello territoriale, capaci di sviluppare iniziative e progetti che valorizzano le risorse locali disponibili in settori quali ad esempio l’artigianato, il turismo rurale, la cultura, il commercio, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti dell’agricoltura locale. Il sostegno alla costituzione e allo sviluppo delle micro e piccole imprese, che costituiscono il fulcro del tessuto produttivo delle aree rurali, può contribuire a rafforzare le economie locali e valorizzare la produzione di beni e servizi a partire dalle specificità territoriali, dalle esigenze delle popolazioni locali e dalle richieste dei mercati e dei consumatori.>”*

Pertanto, la SSL “Il Futuro ci vuole” intendono utilizzare questa sottomisura del PSR limitandola alle sole attività artigianali riconducibili all’artigianato tradizionale ed artistico dell’area. In sede di bando saranno definite con precisione le tipologie di prodotti classificabili come “artigianato artistico e/o tradizionale”, per i quali potranno essere presentate domande di sostegno nell’ambito di una o due filiere territoriali appositamente costituite.

Con riferimento al diagramma 7.2 allegato alla SSL gli obiettivi del progetto sono:

- 1.A – Riquilibrare il sistema della conoscenza
- 1.B – Sostenere la creazione di reti multi attore per favorire il trasferimento delle innovazioni
- 1.C - Migliorare le competenze professionali
- 2.A – incrementare la redditività aziendale
- 2.B – sostenere l’imprenditorialità nei territori rurali e l’ingresso di nuovi imprenditori
- 3.A – Potenziare le filiere e i processi aggregativi.

Complementarietà e integrazione

Questo progetto è particolarmente integrato con gli altri progetti dell’ambito 1, oltre che con tutte le azioni della SSL.

Massima integrazione, con approccio complementare, esiste, inoltre, con la Strategia Nazionale per le Aree Interne riferita all’area denominata “Montagna Materana”, costituita da 8 comuni, tutti rientranti nella SSL Leader, per la quale viene prevista l’attuazione della medesima azione, articolata anche su investimenti pubblici a supporto delle filiere.

Contenuti

Con il presente progetto saranno finanziate le medesime tipologie di investimento della sottomisura 6.4.1 del PR Basilicata 2014-2020, finalizzati alle attività artigianali da intraprendere, utili a rendere funzionali alle attività i locali aziendali, con interventi che comprendano opere edili e/o la realizzazione di impiantistica e l'acquisto di attrezzature e arredi.

Tali investimenti dovranno contribuire ad assorbire, per la successiva trasformazione e commercializzazione almeno tutta la produzione primaria disponibile.

Pertanto, si tratta delle medesime attività materiali di cui alla **Sezione 6.2.A** delle **Disposizioni di attuazione** della Misura 19 – SLTP, ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii..

Il progetto contribuisce a soddisfare i seguenti Fabbisogni individuati nel diagramma 7.2 della SSL predisposta per l'area denominata "Lucania Interiore":

F19 - Incentivare l'informatizzazione aziendale

F20 - Creare sbocchi di mercato per prodotti di nicchia del territorio evitando così la competizione nei moderni circuiti commerciali

F22 – Favorire e sostenere la creazione e il rafforzamento di reti di impresa, anche come strumento di integrazione trasversale delle filiere

F26 – Favorire lo sviluppo economico delle aree marginali rurali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali

F29 - Incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC

Risultati attesi

In riferimento al diagramma 7.2.1 allegato alle SSL approvate, si individuano i seguenti risultati:

Azioni a sostegno: crescita professionale degli addetti alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari

Sostegno a nuove imprese e diversificazione: nascita di nuove imprese operanti nel settore dell'artigianato artistico/tradizionale, incremento degli operatori del settore, incremento del reddito da lavoro

Interventi di rete, associazioni e consorzi: aumento degli operatori di filiera, delle reti di supporto e del bacino di riferimento; aumento dei prodotti di qualità commercializzati.

Analisi ambientale del progetto

Con il presente progetto sarà promosso l'utilizzo di impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di manufatti artigianali. Pertanto, le attività finanziate non saranno rilevanti ai fini ambientali.

Beneficiari

Sono beneficiari del progetto:

- Microimprese e piccole imprese non agricole nelle aree rurali ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE;
- Persone fisiche che risiedono in aree rurali;

Tutti i beneficiari devono avere la sede operativa dell'attività ubicata nell'area Leader 'Lucania interiore'.

Sono escluse le imprese agricole, iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art.2188 e seguenti c.c..

Requisiti di ammissibilità

L'operazione si applica sull'intero territorio delimitato dalla SSL "Il Futuro ci vuole" e gli investimenti devono riguardare-
Gli investimenti devono riguardare attività con codice ATECO [Classificazione delle attività economiche adottata dall'Istituto Nazionale di Statistica italiano (ISTAT)] non agricolo, riferito alle attività artigianali per il recupero delle attività e dei prodotti della tradizione rurale locale.

Criteri di selezione

La sottomisura 6.4.1 del PSR attuata tramite approccio Leader non consente di utilizzare tutti i criteri di selezione per essa individuati a partire dai principi ivi definiti, perché nell'ambito della SSL "Il Futuro ci guarda" l'azione "Filiera del Saper Fare" è limitata ai soli prodotti artigianali artistici e/o tradizionali. Pertanto, mentre per alcuni principi se ne registra la non applicabilità (iniziative afferenti i servizi alla persona, piccoli esercizi commerciali), per altri se ne evidenzia un necessario adeguamento/adattamento (qualità del piano aziendale e grado di innovazione degli investimenti proposti soprattutto rispetto alle politiche energetiche e all'uso dell'ITC), limitando il ricorso ad uno solo dei principi già definiti: quello riferito alla ubicazione investimento.

Si ritiene di ovviare alla criticità sopra evidenziata, da una parte utilizzando criteri legati alle caratteristiche dei soggetti proponenti (età, sesso, nazionalità), dall'altra adeguando il criterio riferito alla qualità del piano aziendale, riportandolo all'innovazione e all'uso di ITC.

Di seguito il dettaglio.

Principio	Criterio	Punteggi o	Punteggio Max	Note
Imprese condotte da giovani	Imprese sotto forma di persona fisica con età inferiore a 41 anni	15	45	
	Impresa sotto forma di società di persone in cui la maggioranza dei soci ha età inferiore a 41 anni			
	Impresa sotto forma di società di capitale in cui più del 50% del capitale sociale è detenuto da soci con età inferiore a 41 anni			
Imprese condotte da donne	Imprese sotto forma di persona fisica donna	15	45	
	Impresa sotto forma di società di persone in cui la maggioranza dei soci è donna			
	Impresa sotto forma di società di capitale in cui più del 50% del capitale sociale è detenuto da donne			
Imprese condotte da immigrati residenti da almeno 1 anno	Imprese sotto forma di persona fisica immigrata	15		
	Impresa sotto forma di società di persone in cui la maggioranza dei soci è costituita da immigrati			

nell'area Leader	Impresa sotto forma di società di capitale in cui più del 50% del capitale sociale è costituita da immigrati			
Ubicazione investimento	Comuni sino a 1.000 residenti	35	35	
	Comuni sino a 2.000 residenti	30		
	Comuni sino a 2.500 residenti	25		
	Comuni sino a 3.000 residenti	20		
	Comuni sino a 4.000 residenti	15		
	Comuni sino a 5.000 residenti	10		
	Comuni oltre 5.000 residenti	5		
Qualità del piano aziendale	Innovazione per lo sviluppo di attività strettamente riferita ad antichi mestieri della Basilicata la ai sensi della Art. 6 dell'Allegato alla DGR 1625/2012	20	20	
	Investimenti, per almeno il 50% delle spese ammissibili (al netto delle generali), finalizzate all'introduzione di tecniche strumenti dell'ITC per lo sviluppo dell'attività	10		

Non saranno ammessi a finanziamento progetti che riporteranno un punteggio complessivo inferiore a 40. In caso di parità di punteggio, sarà premiato il progetto che avrà riportato il voto più alto rispetto alle caratteristiche dei soggetti proponenti (età, sesso, nazionalità).

Rischi e rimedi

I **rischi** sono quelli già individuati in sede di PSR al paragrafo 8.2.15.3.3.9.1, che vengono di seguito richiamati:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte dei beneficiari privati;

R2 - Ragionevolezza dei costi;

R3 - Sistemi di controllo e verifica adeguati, anche in relazione ad eventuali sovrapposizioni con l'attività dell'area interna 'Montagna materana';

R7 - Procedure di selezione dei beneficiari (da parte del GAL);

R9 - Corretta gestione delle Domande di pagamento;

Analogamente, anche i **rimedi** sono quelli già individuati in sede di PSR al paragrafo 8.2.15.3.3.9.2, che vengono di seguito richiamati:

per R1: predisposizione di documenti d'orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

per R2: dovranno essere seguite le indicazioni fornite nelle Sezioni 5 e 6 delle Disposizioni di attuazione ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii. e, ove non sia possibile, prevedere una procedura di acquisizione di offerte / preventivi da parte dei beneficiari e di corrispondente valutazione e determinazione della ragionevolezza della spesa da parte degli organi competenti per il controllo;

per R3: interlocuzione permanente con la struttura impegnata nell'implementazione della strategia Area interna 'Montagna materana';

per R7: I bandi definiranno il procedimento per la selezione dei beneficiari in modo che esso sia organizzato secondo procedure trasparenti e ben documentate e basato su elementi oggettivi e parametri determinabili con procedure chiare e definite. La scelta dei parametri e il relativo peso é finalizzata a consentire l'attribuzione di punteggi efficacemente graduati;

per R9: Sarà prevista un'azione di informazione dei beneficiari per la corretta rendicontazione delle spese, a livello di tempi, modalità di effettuazione dei pagamenti e di rendicontazione. La presentazione delle domande di pagamento sarà supportata da una integrazione con le domande di aiuto a livello di sistema informativo. Relativamente alla gestione delle domande di pagamento, le problematiche di ritardo nell'esecuzione delle attività, al fine di ridurre il tasso di errore e revoca degli aiuti, saranno gestite nel rispetto di quanto all'uopo previsto nelle Disposizioni di attuazione ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii..

Cronoprogramma

Il progetto ha la durata di 30 mesi a partire dalla data di adozione dei provvedimenti di concessione.

Nel seguito si riporta il cronoprogramma, per semestre/anno, del progetto secondo le fasi/attività che lo caratterizzano.

Fase/attività	Soggetto responsabile	2023		2024		2025					
		I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem
Pubblicazione del bando, selezione dei beneficiari (Partenariati territoriali di filiera), adozione dei provvedimenti di concessione	GAL										
Presentazione domanda di sostegno	Potenziati beneficiari partecipanti al bando										
Attuazione degli investimenti da parte dei beneficiari selezionati	Beneficiari partecipanti al bando										

Tipo di sostegno

Il contributo pubblico sarà concesso, in conto capitale, e in regime de minimis, con una intensità di aiuto del 50%, a copertura dei costi definiti nella domanda di sostegno e ammessi a contributo. Potranno essere erogate anticipazioni del 50% sul contributo concesso ai sensi dell'art. 45, par 4 del Reg (UE) 1305/2013.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di tipo materiale, come definite nella Sezione 6 delle Disposizioni di attuazione dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) ex DGR 59(72016 e ss. mm. ii., che di seguito vengono riportate in tabella in corrispondenza delle differenti attività previste dal progetto.

Attività	Voce di spesa	Importo in euro	
		Pubblico	Totale
Investimenti in manufatti aziendali adibiti o da adibire a centri per la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari dell'area	Costruzione / ristrutturazione di immobili strettamente funzionali all'attività artigianale	1.000.000,00	2.000.000,00
	Macchinari nuovi ed attrezzature strettamente funzionali all'attività artigianale		
	Arredi strettamente funzionali all'attività artigianale		
	Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico –forestali, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.		
TOTALE		1.000.000,00	2.000.000,00

Non sono ammissibili costi ed opere relativi ad attività agricola.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica attivata a valere sul presente progetto è pari ad € 1.000.000,00. La dotazione finanziaria complessiva è di € 2.000.000,00. La spesa massima complessivamente ammissibile per singolo progetto candidato è di € 100.000,00 al netto dell'IVA non ammissibile. Non saranno ammessi progetti con un costo di investimento totale inferiore ad € 40.000,00.

Indicatori

Tipo di indicatore	Indicatore: descrizione	Unità di misura	Valore previsionale
Prodotto	Progetti finanziati	Numero	10
	Grado di copertura del territorio GAL	Numero comuni interessati	32
Risultato	Tecnologie innovative acquisite	Numero	10
	Impianti/attrezzature innovativi acquisiti		10
	Nuove imprese create		5

	Occupati		15
--	----------	--	----

Valore Aggiunto LEADER

Al pari di quelle agricole, anche le attività artigianali dell'area necessitano da una parte di investimenti in grado di migliorare la produttività aziendale e la qualità complessiva del lavoro svolto dagli addetti, dall'altra di vedersi inserite in un contesto di mercato più ampio e strutturato.

Indicatori del Valore Aggiunto LEADER

Specificità LEADER	Indicatori quantitativi			Indicatori qualitativi		
	Tipo di indicatore	Unità di misura	Valore previsionale	Tipo di indicatore	Grado di giudizio	Valore previsionale
Prossimità: vicinanza al territorio della struttura decisionale e operativa	Partecipanti al bando	Numero	20	Rapporto tra partecipanti presente bando LEADER e partecipanti ai bandi PSR per azioni analoghe e per lo stesso territorio	positivo, uguale, negativo	positivo
	Beneficiari		10	Rapporto tra beneficiari presente bando LEADER e beneficiari bandi PSR per azioni analoghe e per lo stesso territorio		positivo
	Progetti chiusi		10	Rapporto tra progetti chiusi presente procedura LEADER e progetti chiusi procedure PSR per azioni analoghe e per lo stesso territorio		positivo
Globalità: nascita di nuove strutture di servizio a disposizione del territorio	Immigrati inseriti nel mondo del lavoro	Numero	5	Rapporto tra immigrati del territorio inseriti nel mondo del lavoro tramite il presente bando e immigrati inseriti nel mondo del lavoro tramite altre procedure	positivo, uguale, negativo	positivo
Innovazione : tipologia e qualità	Innovazione per lo sviluppo di attività strettamente riferita ad antichi mestieri	Numero	8	Rapporto tra innovazioni per lo sviluppo di attività tradizionali e innovazioni per prodotti analoghi esistenti	positivo, uguale, negativo	positivo

	Investimenti finalizzati all'introduzione di tecniche/strumenti dell'ITC per lo sviluppo dell'attività		10	Rapporto tra introduzione tecniche/strumento ITC nelle attività artigianali tradizionali e tecniche /strumenti ITC per altre attività esistenti non agricole esistenti		positivo
--	--	--	----	--	--	----------